RICOSTRUZIONE: ANCE, ”GENIO CIVILE NON ANCORA OK, MA SEGNALI SONO BUONI”

12 Aprile 2017



L’AQUILA – “Non si può dire ancora normalizzata l’attività del Genio Civile ma, in una riunione che si è tenuta l’altro ieri a Palazzo Silone all’Aquila, sono stati forniti dati che rassicurano su una buona evoluzione del lavoro degli uffici”.

Lo scrive l’Associazione nazionale costruttori edili (Ance) dell’Aquila.

“All’incontro di messa a punto hanno partecipato il vice presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, il presidente di Ance L’Aquila, Ettore Barattelli, con il vice Walter Rosa, il presidente dell’Ordine degli Ingegneri, Elio Masciovecchio, e degli Architetti, Edoardo Compagnone, rappresentanti degli Uffici Speciali e il dirigente del Genio Civile Regionale, Carlo Giovani.

“Quest’ultimo – si legge nella nota Ance – ha aggiornato i presenti sulla gestione delle pratiche che risente ancora di alcuni problemi di carenza di personale, nonostante l’integrazione di nuovi tecnici messi a disposizione dell’Isea, Consorzio per Innovazione Sviluppo Edilizia e Ambiente, retribuiti con il contributo di istruttoria da parte delle imprese edili.

A rallentare i processi burocratici, oltre al peso di un arretrato residuo di 150 pratiche del 2016, la mancanza di strumenti che permettano uno scambio telematico dei documenti e dei progetti correnti”.

IL RESTO DELLA NOTA

Alcune rassicurazioni sulla soluzione di questi problemi sono state fornite da Lolli: entro il 1° maggio gli uffici saranno dotati della piattaforma telematica per processare le pratiche e altre quattro unità di personale saranno prese in prestito da Abruzzo Engineering. Per quest’ultimo provvedimento si è in attesa solo della firma del Decreto Ministeriale.

Il Responsabile dell’ufficio Carlo Giovani ha assicurato che l’attività quotidiana degli uffici si attesta oggi sulle 95 pratiche lavorate ogni mese a fronte di 60 entranti, con un saldo, dunque, attivo. Con questo ritmo entro giugno, secondo il dirigente, potranno essere smaltite le 150 giacenti al 31 dicembre 2016.

Il Dirigente ha inoltre invitato i rappresentanti degli ordini a sollecitare i propri iscritti al ritiro delle copie cartacee dei progetti già approvati.

Il presidente dell’Ance L’Aquila Barattelli che ha portato al tavolo la preoccupazione delle imprese che non riescono ancora ad avviare i cantieri, ripone fiducia nel piano predisposto e auspica un’entrata a regime dell’attività, anche a seguito dell’impegno profuso dal sistema Ance per uscire da una fase di criticità acuta che stava seriamente compromettendo la ricostruzione.

Per Elio Masciovecchio i risultati ottenuti sono a tutt’oggi insoddisfacenti in considerazione del fatto che era necessario avviare il maggior numero di cantieri all’inizio della primavera per consentire alle imprese di sfruttare al meglio le favorevoli condizioni meteorologiche.

La problematica è stata messa più e più volte in evidenza nei vari tavoli e peraltro condivisa. “Finalmente – le sue parole in conclusione – si arriva alla digitalizzazione delle pratiche al genio Civile!”

Edoardo Compagnone, dal canto suo, auspica il mantenimento del tavolo tecnico costituito per una sempre più consistente interazione tra amministrazione e ordini per meglio affrontare le diverse problematiche tecniche e finalizzare il risultato ad una maggiore velocità di istruttoria delle pratiche ed una progressiva sburocratizzazione dell’approccio documentale.

Il vicepresidente Lolli ha infine ringraziato tutti e ha assicurato un monitoraggio continuo dell’attività e la disponibilità ad intervenire per ogni necessaria correzione e miglioramento delle procedure.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli